



CIRCOLARE INFORMATIVA: GENNAIO 2015

LOCAZIONE DI IMMOBILI – OBBLIGO MOD. F24 ELIDE

Dal 1.1.2015 scatta l'obbligo di utilizzare esclusivamente il mod. F24 ELIDE, al posto del vecchio modello F23, per il versamento delle somme dovute per la registrazione, rinnovi, proroghe e risoluzioni dei contratti di locazione immobiliare.

A decorrere da tale data quindi l'imposta di registro, i tributi speciali e compensi, nonché l'imposta di bollo connessi alla registrazione dei contratti di locazione e affitto di beni immobili dovranno essere versati esclusivamente tramite il predetto modello con i codici tributo appositamente istituiti.

Lo stesso dovrà essere utilizzato anche per la regolarizzazione delle violazioni tramite il ravvedimento operoso. Il mod. F23 non è soppresso ma rimane utilizzabile in tutte le altre ipotesi (ad esempio, registrazione contratto di comodato, affitto d'azienda senza applicazione delle regole della locazione, delibera distribuzione riserve di utili, ecc.).

EQUITALIA – STRALCIO VECCHIE CARTELLE

Dal 01/01/2015 diventa attiva la norma che stabilisce che Equitalia ogni tre anni deve fare la situazione di tutti i ruoli non incassabili per cui però è già stato fatto tutto il possibile e comunicare ad ADE inps inail comuni enti pubblici etc che i crediti non sono incassabili. La legge stabilità dicembre 2014 stabilisce quindi un piano di attuazione, nel 2017 Equitalia inizierà comunicare le cartelle insolute del 2014, nel 2018 quelle del 2013 e così via anno per anno (in ritardo per il pregresso perchè la mole di cartelle è infinita) -- Inoltre il decreto stabilisce che tutti i ruoli (singolarmente presi e non il totale del debito) sotto i 300 euro, se non incassati entro 3 anni devono essere definitivamente stralciati senza nessun controllo relativo a quello che è stato fatto per incassare (fermi amministrativi, ipoteche etc). In buona sostanza Equitalia ha tre anni per incassare, dopo se non ci riesce rimanda all'ente creditore la cartella.

RATEIZZAZIONI AVVISI BONARI E AVVISI DI ACCERTAMENTO

Il mancato pagamento di una rata trimestrale degli avvisi bonari **ANCHE DI UN SOLO GIORNO, FA DECADERE DALLA RATEIZZAZIONE**, e quindi il debito residuo va in cartella e inviato ad Equitalia irreversibilmente.

Diversamente il mancato pagamento di una rata trimestrale di un avviso di accertamento, se il ritardo è solo di qualche giorno, non fa decadere dalla rateizzazione, ovviamente però la rata deve essere pagata prima possibile.

DONI IN NATURA AI DIPENDENTI – DONI DIVERSI DAL DENARO

Il datore di lavoro può donare ai propri dipendenti beni o servizi (non denaro perchè in questo caso sarebbe deducibile per l'impresa ma tassato per il dipendente) di importo annuo non superiore ad euro 258 per ogni dipendente: per l'impresa è totalmente deducibile ma l'iva è indetraibile, per il dipendente è esentasse.

REATO MANCATO VERSAMENTO IVA E RITUNUTE DAL 2015

Nuovi limiti dal 2015 da cui scatta il reato per il mancato versamento di iva e ritenute: per entrambe dal 01/01/2015 il limite passa da 50.000 a 150.000. Relativamente alle ritenute però c'è da sottolineare che il reato scatta comunque caso di omissione totale del 770 se le ritenute poi accertate superano gli euro 50.000.

TASSO DI INTERESSE LEGALE DAL 01/01/2015

Interessi legali dal 01/01/2015: scendono al 0,5% (importante per ravvedimenti, ritardo nei pagamenti etc).

SOLIDARIETA' NEGLI APPALTI

** Cosa scompare: dal 13/12/2014 scompare la solidarietà negli appalti per gli appaltatori nei confronti dei subappaltatori per le ritenute fiscali da lavoro dipendente e iva, quindi in committente **NON E' PIU' OBBLIGATO** a verificare la regolarità dei versamenti fiscali di appaltatore e subappaltatore;

** Cosa rimane: rimane comunque la responsabilità dei committenti nei confronti degli appaltatori e degli appaltatori nei confronti dei subappaltatori per le ritenute previdenziali dei dipendenti tutti, delle retribuzioni comprese le quote di tfr e l'inail. La responsabilità non si estende alle eventuali sanzioni.

DURC APPALTI PRIVATI

Dal 01/01/2015 la validità del DURC per i lavori privati scende da 120 gg a 90 gg.

UTILIZZO BANCOMAT SU INTERNET

Da marzo 2015 sarà possibile utilizzare come mezzi di pagamento sui siti internet anche il bancomat, non occorre nessun codice, occorre però chiedere l'attivazione della propria carta alla banca.

INPS GESTIONE SEPARATA PROFESSIONISTI E CO.CO.PRO

Aliquota INPS lavoratori autonomi gestione separata con o senza p.iva: dal 01/01/2015 passa al 30%, per i pensionati o soggetti con altre gestioni passa al 23,5%.

DIRITTO ANNUALE CAMERE DI COMMERCIO – RIDUZIONE

Riordino sistema delle Camere di Commercio: il diritto annuale sarà ridotto del 35 per cento per l'anno 2015, del 40 per cento per l'anno 2016 e del 50 per cento a decorrere dall'anno 2017 (base gli importi del 2014).

SPLIT PAYMENT – EMISSIONE FATTURE VERSO PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'applicazione del nuovo metodo di emissione delle fatture interessa le fatture emesse nei confronti dei seguenti soggetti:

- Stato
- Organi dello Stato anche se aventi personalità giuridica
- Enti pubblici territoriali e rispettivi consorzi
- CCIAA
- Istituti universitari
- ASL ed enti ospedalieri Enti pubblici di ricovero e cura con prevalente carattere scientifico, di assistenza e beneficenza e di previdenza

DECORRENZA Si applica solo per le fatture emesse dal 01/01/2015.

ASPETTI OPERATIVI: il fornitore emette la fattura (come di consueto) nei confronti dell'Ente pubblico addebitando l'IVA a titolo di rivalsa ex art. 18, DPR n. 633/72 (quindi indicando normalmente l'iva in fattura, poi dopo il totale fattura come se fosse una ritenuta si leva l'iva indicando l'articolo 18/ dpr 633/72 e si indica il netto da incassare);

- il cliente (Ente pubblico) effettua 2 distinti pagamenti (o meglio "splitta" il pagamento in 2), ossia:
 1. versa al fornitore il corrispettivo della cessione di beni / prestazione di servizi (senza IVA);
 2. versa all'Erario l'IVA.

LA FINANZIARIA 2015 - Legge 190/2014

È stata pubblicata sulla G.U. il 29.12.2014, c.d. "Legge di stabilità 2015", in vigore dall'1.1.2015 e quindi valida ad ogni effetto salvo modifiche da leggi successive, che prevede in materia fiscale:

- la conferma a regime del "Bonus 80 euro";
- in materia di IRAP, la deducibilità totale del costo del lavoro relativo ai dipendenti assunti a tempo indeterminato e il blocco della riduzione "progressiva" delle aliquote previsto dal 2014 (quindi resta al 3,9%);
- la possibilità, da parte dei lavoratori dipendenti, di richiedere al datore di lavoro la corresponsione del TFR in busta paga;
- la proroga al 2015 della detrazione per le spese di recupero del patrimonio edilizio e per l'acquisto di mobili / elettrodomestici (50%) e di riqualificazione energetica (65%);
- l'introduzione di un nuovo regime fiscale forfetario, con applicazione di un'imposta sostitutiva del 15% - nuovi minimi 2015;
- la proroga della rivalutazione di terreni / partecipazioni con riferimento al valore all'1.1.2015 con versamento dell'imposta sostitutiva nella nuova misura del 4% per le partecipazioni non qualificate, 8% per partecip. qualif. + terreni edificabili -- pg imposta entro il 30.6.2015;
- il versamento dell'IVA direttamente da parte degli Enti pubblici relativamente alle fatture da questi ricevute (split payment);
- la revisione dell'istituto del ravvedimento operoso con la possibilità di utilizzare lo stesso anche successivamente al termine di presentazione della dichiarazione relativa all'anno successivo a quello della violazione;
- conferma e modifica del credito d'imposta per ricerca e sviluppo;
- estensione reverse charge dei rottami alle cessioni di pallet (bancali) in fine ciclo di vita.

BOLLO VEICOLI STORICI – PRECISAZIONI ABOLIZIONE ESENZIONE

Rimane confermata l'esenzione dal bollo, prevista dal comma 1 del citato art. 63, a decorrere dal trentesimo anno di costruzione dell'autoveicolo / motoveicolo e l'assoggettamento dello stesso, in caso di utilizzazione sulla pubblica strada, alla tassa di circolazione forfetaria annua pari a € 25,82 per gli autoveicoli e a € 10,33 per i motoveicoli.

BUONI PASTO ELETTRONICI

Buoni pasto elettronici dipendenti esenti per i dipendenti fino a 7 euro al giorno dal 01/07/2015. I buoni pasto elettronici sono quelli usufruibili tramite tessera elettronica che viene letta da un pos apposito presso i bar ristoranti o esercenti. Per i buoni pasto cartacei il limite di esenzione per il dipendente resta di euro 5,29 al giorno.

AUMENTO AL 5% DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO GEOMETRI - CIPAG - IN FATTURA

I soggetti esercenti l'attività di geometra iscritti alla CIPAG sono tenuti all'applicazione in fattura del contributo previdenziale integrativo.

A partire dall'1.1.2015 la misura del citato contributo per le prestazioni nei confronti di "committenti privati", è aumentata dal 4% al 5%.

L'incremento non è applicabile alle prestazioni professionali effettuate nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni per le quali rimane in vigore l'aliquota del 4%.

ESTENSIONE DEL REVERSE CHARGE dal 01/01/2015

Dal 1/01/2015 il reverse charge interessa i **SERVIZI DI PULIZIA** di uffici, negozi, depositi, supermercati, ecc.

Il predetto meccanismo non trova applicazione se:

- il servizio di pulizia è riferito a beni mobili;
- il cliente non è soggetto passivo IVA (ad esempio, soggetto privato, condominio, ecc.).

Per meglio individuare i soggetti interessati si ritiene possibile dare rilevanza al codice attività Ateco 2007 adottato in modo tale da fare riferimento ai seguenti codici:

- 81.21.00, pulizia generale (non specializzata) di edifici;
- 81.22.02, altre attività di pulizia specializzata di edifici e di impianti e macchinari industriali.

Da tale classificazione rimarrebbero escluse le attività di disinfestazione (codice attività 81.29.10).

--- **Indicazione in fattura:** Operazione soggetta a reverse charge ex art. 17, comma 6, DPR n. 633/72 con applicazione dell'IVA a carico del destinatario della fattura

L'ESTENSIONE DEL REVERSE CHARGE dal 01/01/2015

Dal 01/01/2015 il reverse charge interessa anche tutti i **SERVIZI DI DEMOLIZIONE, INSTALLAZIONE IMPIANTI, COMPLETAMENTO DI EDIFICI**; il sistema dell'inversione contabile si applica in ogni caso, a prescindere dalla circostanza che le prestazioni siano rese da soggetti subappaltatori nei confronti delle imprese che svolgono l'attività di costruzione o ristrutturazione di immobili ovvero nei confronti dell'appaltatore principale o di un altro subappaltatore o che siano rese nei confronti di un contraente generale a cui venga affidata dal committente la totalità dei lavori."

Per tali nuove ipotesi quindi il reverse charge si applica a prescindere dal rapporto contrattuale (appalto, subappalto) rilevando, oltre alla sussistenza della soggettività passiva IVA in capo al committente, la riconducibilità di tali prestazioni a un bene qualificato come edificio

--- **Indicazione in fattura:** Operazione soggetta a reverse charge ex art. 17, comma 6, DPR n. 633/72 con applicazione dell'IVA a carico del destinatario della fattura.

(VEDI IN FONDO CIRCOLARE CODICI ATTIVITA INTERESSATE AL REVERSE CHARGE)

ESTENSIONE DEL REVERSE CHARGE dal 01/01/2015

Dal 01/01/2015 il reverse charge interessa anche la CESSIONE A SOGGETTI IVA DI BANCALI (PALLETS) dopo primo utilizzo; per cui le fatture relative alla cessione degli stessi dovranno essere emesse non imponibili iva art. 74 comma 7 dpr 633/72.

AGEVOLAZIONE PATENT BOX PER MARCHI E BREVETTI

L'agevolazione è utilizzabile oltre che dai privati detentori di brevetti e marchi anche dalle Imprese nel seguente modo:

- Occorre tenere una contabilità a parte interna, in modo da identificare i costi e ricavi relativi al marchio o brevetto;
- La differenza tra questi costi e ricavi da origine ad un utile il quale va tassato con l'agevolazione di abbattimento dell'utile stesso del 30% (su 2014) 40% (su 2015) e 50% dal 2016.

Attività interessate al reverse charge dal 01/01/2015:

43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione)
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione) in edifici o in altre opere di costruzione
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione)
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione n.c.a. <i>(limitatamente alle prestazioni riferite ad edifici)</i>
43.11.00	Demolizione o smantellamento di edifici e di altre strutture <i>(con esclusione della demolizione di altre strutture diverse dagli edifici)</i>
43.31.00	Intonacatura e stuccatura
43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili – muratori (limitatamente alle prestazioni afferenti gli edifici)
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici n.c.a.